

INFORMAZIONI SU RILASCIO VISTI PER RESIDENZA ELETTIVA E VISTI TURISTICI DI LUNGA DURATA (5 ANNI) IN PRESENZA DI ACQUISTO IMMOBILIARE IN ITALIA

L'Ambasciata e i Consolati d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese stanno attuando una politica volta a facilitare, nei termini previsti dalla normativa in vigore, il rilascio di visti nazionali di residenza elettiva, di visti turistici multi-ingresso di lunga durata (5 anni), a coloro i quali oltre a soddisfare i requisiti minimi previsti dalle relative normative, diano prova dell'intenzione di acquistare un immobile uso abitativo in Italia.

INFORMAZIONI SUL VISTO NAZIONALE PER RESIDENZA ELETTIVA

Il visto per residenza elettiva consente l'ingresso in Italia, ai fini del soggiorno, allo straniero che intenda stabilirsi nel nostro Paese e sia in grado di mantenersi autonomamente, senza esercitare alcuna attività lavorativa (Art. 13 dell'Allegato A del Decreto interministeriale MAE n 850 del 2011, in materia di definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento).

A tal fine, lo straniero dovrà fornire adeguate e documentate garanzie circa la disponibilità di un'abitazione da eleggere a residenza, e di ampie risorse economiche autonome, stabili e regolari, di cui si possa ragionevolmente supporre la continuità nel futuro. Tali risorse, comunque non inferiori a 31.000 euro/anno (ovvero, al triplo dell'importo annuo previsto dalla tabella A allegata alla direttiva del Ministro dell'interno del 1 marzo 2000 recante definizione dei mezzi di sussistenza per l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri nel territorio dello Stato), dovranno provenire dalla titolarità di cospicue rendite (pensioni, vitalizi), dal possesso di proprietà immobiliari, dalla titolarità di stabili attività economico-commerciali o da altre fonti diverse dal lavoro subordinato.

Anche al coniuge convivente, ai figli minori ed ai figli maggiorenni conviventi ed a carico, potrà essere rilasciato analogo visto, a condizione che le suddette capacità finanziarie siano giudicate adeguate anche per quest'ultimi. In particolare, nel caso si richieda il visto anche per il coniuge l'ammontare delle entrate mensili dovranno essere maggiorate almeno del 20%. La maggiorazione sarà almeno del 5% per ogni figlio per cui si richiede il visto.

L'Ambasciata e i Consolati, nel caso si acquisti un immobile uso abitativo in Italia, procederanno ad applicare il "requisito economico minimo" stabilito dalla normativa italiana (31.000 euro/anno). Negli altri casi, conformemente a

quanto stabilito dalla normativa, la verifica della sussistenza dei requisiti è totalmente rimessa alla discrezionalità dell'Ambasciata.

La durata del visto per Residenza Elettiva rilasciato sarà di 1 anno rinnovabile in Italia presso la Questura territorialmente competente a condizione che i requisiti originali continuino a mantenersi nel tempo. Entro 8 giorni dall'arrivo in Italia occorrerà, analogamente che per tutte le tipologie di visto di lungo periodo, presentare la domanda di conversione del visto d'ingresso in permesso di soggiorno. Tale permesso di soggiorno non può essere rinnovato o prorogato quando risulta che lo straniero abbia interrotto il soggiorno in Italia per un periodo continuativo di oltre sei mesi, salvo che detta interruzione sia dipesa dalla necessità di adempiere agli obblighi militari o da altri gravi e comprovati motivi (Art. 13. DPR 394/1999)

Con questa tipologia di visto non sarà possibile svolgere attività lavorativa in Italia.

Si informa inoltre che, dopo 5 anni è possibile richiedere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che ha carattere permanente e che consente al titolare di godere di una sostanziale parità di trattamento rispetto ai cittadini degli Stati membri UE (Decreto legislativo 8 Gennaio 2007 n 3, in attuazione della Direttiva 2003/109//CE relativa allo status di cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).

Le domande devono essere presentate al Centro Visti territorialmente competente (IVAC). Sul sito web dell'IVAC è disponibile la Check-list per la presentazione della domanda (<http://www.italyvac.cn/checklists.aspx>). Si procederà prima ad accertare la sussistenza dei requisiti economici di reddito e di tutti gli altri elementi formali, e solo successivamente sarà verificata l'esistenza delle condizioni di cui al punto 7 della Check-List.

QUALE TIPO DI VISTO RICHIEDERE PER ANDARE IN ITALIA AD EFFETTUARE SOPRALUOGHI PER ACQUISTARE IMMOBILI

La persona interessata dovrà chiedere all'IVAC un visto di tipo turistico e dovrà soddisfare i requisiti richiesti per il suo ottenimento. La domanda dovrà essere corredata di una lettera di creazione d'intenti nella quale si spiegano i motivi della visita in Italia e a cui si allega lettera d'invito di una agenzia immobiliare italiana regolarmente registrata. In presenza di tale lettera di motivazione, si potrà rilasciare un visto valido 6 mesi per soggiorni fino a 90 giorni. Tali domande saranno considerate, relativamente ai tempi di evasione della pratica, come "visti d'affari".

VISTO SCHENGEN TURISTICO DI LUNGA DURATA (5 ANNI)

Laddove le esigenze di soggiorno in Italia non superino i 90 giorni a semestre, ovvero non vi è intenzione di trasferire la propria residenza in Italia, per chi intende effettuare un investimento immobiliare in Italia, sarà possibile richiedere un visto Schengen di lunga durata (5 anni). Oltre ai requisiti generalmente richiesti sarà necessario presentare prova di aver perfezionato l'acquisto di un immobile in Italia e di aver usufruito già di un precedente soggiorno in area Schengen.